

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 21 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990 PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DELL'OIV DELLA REGIONE DI FUNZIONI A FAVORE DI ENTI REGIONALI

**Cod.documento** GPG/2016/2242

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2242**

**-----  
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- l'art. 15 della legge 241/1990 che prevede la possibilità di concludere accordi tra le amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, sottoscritti con firma digitale;

- la L.R. n. 43/2001, come modificata dalla L.R. n. 26/2013 recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali", in particolare, l'art. 1, comma 3 bis, che identifica gli enti regionali (l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, istituita con legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e i consorzi fitosanitari provinciali di cui alla legge regionale 22 maggio 1996, n. 16) e l'art. 49 che dispone:

- al comma 1: *"La Giunta regionale, previa intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, istituisce l'"Organismo indipendente di valutazione", cui spettano:*

- a) *la valutazione della correttezza metodologica dei sistemi di misurazione e valutazione delle attività e delle prestazioni individuali;*

- b) *la promozione e l'attestazione della trasparenza e dell'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle attività e delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'ente;*

- c) *il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni e la presentazione alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive competenze, di una relazione annuale sullo stato dello stesso;*

d) le funzioni attribuite agli organismi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) da successive leggi statali;

- al comma 2. "L'Organismo indipendente di valutazione è composto da un collegio di tre esperti esterni, nominati dalla Giunta regionale, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, nel rispetto del principio di pari opportunità e di parità di genere, nonché dei criteri e delle procedure delineati con il regolamento di cui al comma 3."

- al comma 4: "L'Organismo indipendente di valutazione esercita le sue funzioni anche per gli enti regionali di cui all'articolo 1, comma 3 bis, lettera c) secondo le modalità da definirsi nel regolamento di cui al comma 3. L'Organismo può esercitare le sue funzioni anche per altri enti pubblici del territorio regionale, previa stipulazione di apposite convenzioni tra le parti, senza oneri aggiuntivi per la Regione;

- l'art. 52 recante "Controlli interni e disposizioni in materia di prevenzione della corruzione", che al comma 4 dispone "La Regione può stipulare accordi con gli enti regionali di cui all'articolo 1, comma 3 bis, lettera c) per definire le modalità della collaborazione per l'adempimento degli obblighi previsti dalle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione nominato dalla Giunta regionale può svolgere le proprie funzioni anche per tali enti, nei limiti e con le modalità definiti negli stessi accordi.";

Richiamata altresì la Legge Regionale 27 luglio 2007, n. 15 che ha istituito la "Azienda regionale per il diritto agli studi superiori" (in seguito, per brevità, ER.GO) con sede legale in Bologna, Via S. Maria Maggiore, 4, per promuovere un sistema integrato di servizi ed interventi, volto a rendere effettivo il diritto di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione, del sapere e delle competenze garantendone l'uniformità su tutto il territorio regionale, in base a condizioni di pari opportunità e riservando particolare attenzione agli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi o carenti di mezzi finanziari;

Preso atto altresì che il precedente OIV della regione ha concluso la sua operatività a causa del superamento dell'età massima di uno dei componenti e della sopravvenuta indisponibilità di un secondo componente;

Richiamata altresì:

- la convenzione stipulata con l'Azienda regionale ER.GO in data 17 giugno 2014, previa deliberazione della Giunta n. 817 del 9 giugno 2014, per regolare lo svolgimento di compiti dell'OIV della Regione Emilia-Romagna anche nei confronti di detto Ente anche in materia di attestazioni relative alla Trasparenza e Prevenzione della corruzione, successivamente rinnovata con propria deliberazione n. 145 del 23 febbraio 2015, fino alla scadenza dell'OIV della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto altresì che:

- il precedente OIV della Regione ha concluso la sua operatività a causa del superamento dell'età massima di uno dei componenti e della sopravvenuta indisponibilità di un secondo componente;

- a causa dei complessi processi di riordino istituzionale e riorganizzativo della Regione fino ad oggi non è stato possibile elaborare il nuovo Regolamento previsto dal comma 3 dell'art. 49 della LR 43/2001;

Vista la deliberazione n. 1286 del 2016 con cui la Giunta, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, ha disposto di procedere alla costituzione dell'Organismo Indipendente per la Valutazione della Regione Emilia-Romagna in forma collegiale, composto da tre membri esterni, nominati previa selezione effettuata tramite Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse alla nomina a componente dell'organismo indipendente di valutazione - OIV - della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- la selezione si è conclusa con l'individuazione di una terna di nominativi sui quali, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 150/2009 è stato chiesto parere al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 10/11/2016, n. PG 2016/0711125;

- con deliberazione n.1974 del 2016 la Giunta, acquisito il parere favorevole da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica sulla terna di nominativi individuati in esito alla selezione (nota PG/2016/0721292 del 17/11/2016, ha disposto

la nomina dei componenti dell'OIV della Regione Emilia Romagna con decorrenza dal 21 novembre 2016, individuando i signori:

1. Paolo Longobardi,
2. Cristiana Rogate,
3. Enrica Conti;

Acquisita in data 25/10/2016 (PG n. 688978 del 26/10/2016), la richiesta di ER.GO di sottoscrivere un nuovo accordo affinché il nuovo Organismo indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna, eserciti, ai sensi del citato art. 49 comma 4, le funzioni ascritte anche nei confronti di detta Azienda regionale e per la stessa durata della nomina ai componenti;

Ritenuto pertanto:

- di accogliere la richiesta di ER.GO e autorizzare la sottoscrizione dello schema di accordo - allegato quale parte integrante al presente atto con la lettera A,- al fine di regolare le modalità di utilizzo dell'OIV della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge, e con ciascuno degli enti regionali che ne dovessero fare richiesta, nelle more dell'adozione del Regolamento regionale che, ai sensi del citato comma 4 dell'art. 49 della LR 43/2001, disciplinerà le modalità di esercizio delle funzioni dell'OIV anche per gli enti regionali di cui all'art. 1, comma 3 bis, della L.R. 43/2001;

- che tale collaborazione istituzionale sia fornita agli Enti a titolo gratuito, nello spirito di contenimento dei costi e collaborazione tra le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della sopra richiamata L. 241/90 e abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione e durata fino al 20/11/2019, parimenti alla durata triennale dell'organo;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

richiamato tutto quanto espresso in premessa come parte sostanziale ed integrante del presente dispositivo;

1. di approvare il testo dello schema di Accordo, concluso ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, allegato con la lettera A) parte integrante e sostanziale della presente delibera, volto a disciplinare la collaborazione istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e ER.GO in qualità di ente regionale, con riferimento alle modalità di utilizzo dell'OIV della Regione Emilia-Romagna, nominato con propria Delibera n. 1974/2016, per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati specificati nell'Accordo medesimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 della L.R. 43/2001;
2. di dare atto che l'Accordo potrà essere stipulato con ciascuno degli enti regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, della L.R. 43/2001, che ne dovessero fare richiesta, e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni apportandovi le necessarie modifiche non sostanziali che riterrà opportune;
3. di dare atto che l'accordo si intende a titolo gratuito, nello spirito della collaborazione tra le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della sopra richiamata legge n. 241/90, e nell'ottica della massima economicità del sistema,
4. di stabilire che l'accordo abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine il 20/11/2019, parimenti alla durata triennale dell'organo.

**ALLEGATO A)**

**SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 241/1990  
PER L'UTILIZZO DELL'OIV DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DA PARTE  
DEGLI ENTI REGIONALI**

La Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, con sede in Bologna, viale A. Moro, 52, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ Istituzioni, \_\_\_\_\_ a ciò autorizzato dalla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

l'Ente \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato da \_\_\_\_\_

convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 - Finalità**

I soggetti firmatari del presente accordo intendono collaborare per disciplinare le modalità, di comune interesse, affinché l'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (OIV) nominato con deliberazione regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ -composto da tre membri individuati al termine di una procedura di selezione- svolga anche nei confronti di \_\_\_\_\_, quale Ente regionale ai sensi dall'art. 1, comma 3 bis, della LR 43/2001, i compiti ad esso assegnati, come specificati all'art. 2, nel rispetto dell'autonomia e delle particolarità dell'Ente medesimo, al

fine di dare attuazione in modo uniforme alle normative in materia di performance, anticorruzione, trasparenza e integrità.

## **Art.2 - Obblighi delle parti**

Per il raggiungimento della finalità sopra indicata, nelle more dell'adozione del Regolamento regionale di cui all'art. 49, comma 3, della LR 43/2001 relativo alle modalità di esercizio di tutte le funzioni assegnate all'OIV anche per gli enti regionali, la Regione Emilia-Romagna metterà a disposizione di \_\_\_\_\_ l'Organismo Indipendente di Valutazione, compatibilmente con l'organizzazione dell'Ente svolgerà i seguenti compiti:

- 1) promozione e attestazione della trasparenza e dell'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle attività e delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'Ente;
- 2) monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni e presentazione alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive competenze, di una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- 3) garanzia della correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dalla legge e dai contratti, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, e in particolare:
  - 3.1) validazione del sistema di classificazione e graduazione delle posizioni dirigenziali;

- 3.2) supporto tecnico alla classificazione e graduazione delle posizioni dirigenziali di nuova istituzione o rinnovate nella articolazione delle funzioni e delle competenze;
- 3.3) validazione del sistema di criteri, parametri e indicatori da utilizzare nel processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con le norme contrattuali collettive e decentrate;
- 3.4) validazione del sistema di classificazione e graduazione delle posizioni organizzative;
- 3.5) validazione del sistema di criteri, parametri e indicatori da utilizzare nel processo di valutazione delle posizioni organizzative;
- 3.6) validazione del sistema di valutazione delle prestazioni individuali e di gruppo applicabile al comparto;
- 4) comunicazione delle criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e alla Funzione Pubblica;
- 5) monitoraggio dell'allineamento e della coerenza tra gli aspetti incentivanti del sistema di valutazione delle prestazioni e quelli di sviluppo e gestione del personale;
- 6) supporto alla definizione e adeguamento degli "Osservatori delle competenze" e dei sistemi descrittivi della dirigenza e del comparto;
- 7) supporto al processo di definizione del Piano della performance, per favorire il potenziamento delle interrelazioni e delle sinergie tra l'elaborazione delle politiche regionali e l'implementazione delle azioni gestionali;
- 8) validazione della Relazione sulla performance e sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;

9) promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e all'integrità;

10) proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo in merito alla valutazione annuale dei dirigenti di vertice; 11) verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.

L'Ente si obbliga, sotto la propria responsabilità:

a) ad individuare un referente per i rapporti con l'OIV, eventualmente differenziato per le diverse materie di intervento (anticorruzione, trasparenza, performance);

b) a trasmettere gli atti da sottoporre all'OIV per l'espletamento nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge dei compiti sopra indicati;

c) a rispondere sollecitamente a richieste di documenti o chiarimenti da parte dell'OIV;

d) a consentire ai componenti dell'OIV accesso ai propri locali, ove richiesto, fornendo adeguato supporto logistico e di cancelleria.

Dal canto suo la Regione Emilia-Romagna s'impegna a comunicare tempestivamente all'Ente la composizione dell'OIV, le eventuali variazioni e/o sostituzioni dei componenti, anche al fine di verificare eventuali incompatibilità.

La presente collaborazione è a titolo gratuito.

La collaborazione tra le parti è inoltre attuata anche tramite accordi di dettaglio, che saranno predisposti e sottoscritti se necessari per disciplinare in particolare aspetti applicativi di natura tecnico, organizzativa, gestionale, nel rispetto degli obblighi generali assunti con il presente Accordo.

Le parti si riservano di risolvere il presente accordo a fronte di inadempimenti dell'altra parte, previa diffida ad adempiere entro un termine di trenta giorni.

### **Art. 3 - Trattamento dei dati personali**

L'Ente \_\_\_\_\_, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è il Titolare dei dati personali inerenti all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, comprese quelle relative al presente accordo.

Fermi restando gli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, le parti assumono reciprocamente l'impegno a rispettare e a far rispettare, nell'attuazione del presente accordo, i principi e le disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

### **Art. 4 - Efficacia e durata dell'Accordo**

Il presente accordo, che avrà efficacia giuridica dalla sua sottoscrizione e durata fino al 20 novembre 2019, ricomprende la valutazione dei risultati 2015 e la valutazione dei risultati 2019.

Alla sottoscrizione del presente accordo si provvede con firma digitale.

### **Art. 5 - Disposizioni fiscali**

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B), D.P.R. 642/1972 e da imposta di registro ai sensi dell'art. 1 della Tabella annessa al D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni.

Bologna, \_\_\_\_\_

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Ente

Il Direttore Generale Risorse,  
Europa, Innovazione e  
Istituzioni

Il Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2242

data 18/11/2016

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza